



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TERRITORIO

Regolamento sulle modalità di svolgimento della
prova finale per il conseguimento della
Laurea Magistrale in
Sicurezza dei sistemi software

INDICE

ARTICOLO 1 Oggetto della disciplina e considerazioni generali	2
ARTICOLO 2 Tipologie di tesi	2
ARTICOLO 3 Modalità di richiesta tesi	2
ARTICOLO 4 Ammissione all'esame di laurea	3
ARTICOLO 5 Commissione di valutazione della prova finale di laurea	4
ARTICOLO 6 Esame di laurea e valutazione tesi	4
ARTICOLO 7 Norme transitorie e finali	5

ARTICOLO 1

Oggetto della disciplina e considerazioni generali

Il presente Regolamento disciplina le modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale in “Sicurezza dei sistemi software”. La prova finale è costituita da un esame consistente nella valutazione di una dissertazione scritta riconducibile a una materia del percorso di studi specialistici. La dissertazione deve evidenziare doti di critica e capacità di affrontare, con risultati originali e con adeguata documentazione, i temi oggetto della Classe di Laurea di riferimento. L’esame finale rappresenta l’occasione in cui il laureando ha modo di sottoporre a confronto critico le proprie capacità di organizzare ed esprimere il livello finale di preparazione da lui raggiunto. La nuova normativa sull’autonomia universitaria, di cui ai DD.MM. 509/99 e 270/04, ha introdotto percorsi formativi nuovi e notevolmente differenziati tra di loro sia nella durata sia negli obiettivi didattici. Le modalità dell’esame finale non possono non tener conto di tali differenze (D.M. 26/07/07, All. 1, punto 3, lett. i). Mentre l’elaborato scritto, relativo alle lauree triennali, si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti (inclusi corsi e tirocini eventualmente svolti), nelle lauree magistrali la redazione della tesi va considerata come una parte fondamentale della formazione, in cui lo studente si impegna ad affrontare un tema trattandolo con particolare originalità e con un approccio per quanto possibile sperimentale.

La prova finale della Laurea Magistrale in “Sicurezza dei sistemi software”, a completamento del percorso formativo, è finalizzata ad attestare che il candidato abbia acquisito le seguenti conoscenze e capacità:

- a. conoscenza avanzata su specifici ambiti tematici pertinenti al proprio percorso di studi;
- b. capacità di applicare conoscenza e comprensione, in particolare la capacità di svolgere un lavoro organico elaborato in modo adeguatamente approfondito, con un approccio per quanto possibile sperimentale e innovativo;
- c. raggiungimento di autonomia di giudizio, unitamente a capacità di esposizione chiara e corretta dei risultati raggiunti, in forma scritta e orale.

ARTICOLO 2

Tipologie di tesi

- 1) Le tipologie di tesi previste, ambedue implicanti un approccio sperimentale e competenze di tipo teorico e/o applicativo proprie dell’area della sicurezza informatica, sono le seguenti:
 - a. tesi curricolare/sperimentale, che verte su un argomento specifico strettamente connesso con le attività formative svolte, e che può in parte comportare attività di laboratorio in Ateneo o presso enti esterni, anche esteri;
 - b. tesi in prevalente elaborazione presso un’azienda, da non confondersi con le tesi di tirocinio, che prevede un’attività di studio avviata mediante un iter amministrativo di previa accettazione da parte dell’azienda in oggetto, anche estera.
- 2) La prova finale e l’elaborato scritto sono svolti in lingua italiana. È data comunque la possibilità allo studente di svolgere la prova finale e/o redigere l’elaborato finale in lingua inglese.
- 3) Il carico di lavoro, indipendentemente dalla tipologia di tesi, è equivalente a un numero di crediti formativi universitari (CFU) pari a 30, fissato dall’Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 3

Modalità di richiesta tesi

- 1) Può chiedere la tesi uno studente che, iscritto al secondo anno di corso, abbia conseguito non meno di 40 crediti formativi. Lo studente deve richiedere la tesi in una materia prevista nel proprio piano di studio e concordare con il relatore, titolare dell’insegnamento, l’argomento

specifico della tesi. Lo studente dovrà presentare il modulo, disponibile sul sito web del Corso di Laurea Magistrale, debitamente compilato e controfirmato dal docente relatore, al Presidente del Consiglio di Corso di Studio.

- 2) La richiesta di assegnazione della tesi al Presidente del Consiglio di Corso di Studio va consegnata almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.
- 3) In caso di tesi di laurea in elaborazione presso un'azienda, lo studente deve attenersi a tempi e modalità indicate anche sul sito web del Corso di Laurea, e sincerarsi che l'iter amministrativo della richiesta, per la quale occorre una previa dichiarazione scritta di accettazione da parte dell'azienda, si sia concluso positivamente.
- 4) Il Consiglio di Corso di Studio, esaminata la richiesta, assegna la tesi e nomina il relatore ufficiale. Accanto alla figura del relatore, viene determinato per ciascun laureando un correlatore interno all'Ateneo, scelto tra i docenti di ruolo o a contratto o i cultori della materia a seconda delle peculiarità contenutistico-disciplinari della tesi. Il correlatore può essere anche un soggetto esterno fornito di adeguata qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione oggetto di esame. Il correlatore è sempre esterno all'Ateneo se si tratta di una tesi in prevalente elaborazione presso un'azienda, anche estera. Il relatore dovrà curare, in particolare, che l'attività di tesi induca il candidato a sviluppare capacità di elaborazione autonoma e idee originali, anche alla luce di una congrua attività di documentazione, e che la prova finale manifesti tali capacità.

ARTICOLO 4

Ammissione all'esame di laurea

- 1) Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il quantitativo di crediti formativi previsto dal suo piano di studio, meno quelli previsti per la prova stessa.
- 2) Lo studente che intende sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo accademico è tenuto a effettuare la relativa prenotazione entro i termini di seguito indicati:
 - a. sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile;
 - b. sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre;
 - c. sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre.
- 3) La prenotazione all'esame finale, secondo i termini sopra specificati, deve essere effettuata dallo studente interessato via web, tramite il Portale dello Studente, utilizzando la medesima procedura in uso per le prenotazioni agli esami di profitto.
- 4) Non oltre i 20 giorni liberi antecedenti la data prevista per l'esame finale, il laureando è tenuto a presentare agli sportelli della Segreteria Studenti la seguente documentazione:
 - a. domanda di ammissione all'esame finale resa in carta legale secondo il modulo predisposto dalle Segreterie Studenti e disponibile sul sito web del Corso di Laurea;
 - b. libretto universitario;
 - c. ricevuta attestante l'avvenuta prenotazione all'esame finale;
 - d. la copia della tesi di laurea identica a quella che sarà oggetto della discussione, registrata su CD non riscrivibile, con etichetta adesiva contenente: nome, cognome, numero di matricola e relativa firma; indicazione del titolo e della materia oggetto dell'elaborato; formato file; nome, cognome e firma del relatore. Il CD deve essere conservato in una custodia rigida recante un'etichetta con le medesime indicazioni. Con l'apposizione della propria firma sulle due etichette (CD e custodia) il relatore garantisce il contenuto del CD medesimo, assicurando che la versione della tesi in esso contenuta è quella definitiva che sarà oggetto di discussione nella seduta di laurea e attesta l'approvazione del lavoro di tesi svolto dallo studente, autorizzandolo a sostenere la prova finale.
- 5) Non oltre i 20 giorni liberi antecedenti la data prevista per l'esame finale, il laureando deve aver sostenuto tutti gli esami di profitto previsti dal proprio piano di studio.

- 6) Nel termine dei 3 giorni lavorativi che precedono la seduta di esame finale ciascun candidato è tenuto a recarsi presso gli sportelli della Segreteria Studenti per conoscere l'esito del controllo amministrativo.
- 7) Non oltre i 7 giorni liberi antecedenti la data prevista per l'esame finale, il laureando è tenuto a:
 - a. presentare agli sportelli della Segreteria Didattica di Pesche una copia cartacea della tesi che sarà restituita dopo la discussione dell'elaborato. Il relatore e il candidato devono apporre la propria firma sul frontespizio, a garanzia del contenuto della stessa;
 - b. inviare, tramite posta elettronica istituzionale, l'abstract della tesi al Presidente della Commissione di Laurea.

ARTICOLO 5

Commissione di valutazione della prova finale di laurea

- 1) Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle schede di prenotazione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione, la Segreteria Studenti comunica al Direttore di Dipartimento l'elenco dei laureandi e i rispettivi relatori.
- 2) La composizione delle Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, di laurea magistrale e per il diploma di specializzazione, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore di Dipartimento, e comunque sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti.
- 3) Le Commissioni, composte da 7 a 11 membri, sono costituite in prevalenza da professori ufficiali del Dipartimento, tra i quali, di norma, almeno uno di prima fascia, includendo preferibilmente i relatori delle tesi che verranno discusse nella seduta di laurea.
- 4) Possono far parte della Commissione giudicatrice della prova finale, in rapporto ai contenuti della dissertazione oggetto di esame, anche professori di Dipartimenti diversi da quelli a cui sono iscritti i candidati, nonché i professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato e i correlatori delle tesi. Componenti della Commissione valutatrice possono essere anche esperti esterni, in qualità di cultori della materia, previo accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione oggetto di esame.
- 5) Ai membri della Commissione viene inviata comunicazione scritta o via email dell'avvenuta nomina, con indicazione di data e ora in cui la Commissione è convocata, in seduta aperta al pubblico, per la discussione delle tesi.
- 6) Il provvedimento di nomina della Commissione, in cui sono indicate anche la data e l'ora fissate per la seduta di laurea, viene reso noto tramite affissione in bacheca e pubblicazione nel sito web del Corso di Studio.
- 7) Il Presidente della Commissione, designato dal Direttore, è un docente di norma di prima fascia facente parte del Dipartimento. In mancanza della disponibilità di un docente di prima fascia il
- 8) Direttore può delegare la Presidenza della Commissione a un docente di seconda fascia confermato nel ruolo. A lui spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dagli organi preposti al Corso di Studio. Il Presidente designa tra i componenti della Commissione il segretario incaricato della verbalizzazione.

ARTICOLO 6

Esame di laurea e valutazione tesi

- 1) Superato l'esame di laurea il candidato consegue il titolo di Dottore Magistrale in "Sicurezza dei sistemi software".
- 2) La discussione della tesi avviene alla presenza di una Commissione all'uopo nominata dal Direttore di Dipartimento.
- 3) Al termine della discussione la Commissione valuta la prova esprimendo un voto di laurea in centodecimi che tiene conto anche della carriera universitaria del candidato. Nello specifico, il voto finale è determinato dalla media dei voti degli esami (non considerando le attività formative fuori piano e quelle che non danno luogo a una valutazione in trentesimi) espressa in

centodecimi, ponderata per il numero dei crediti di ogni esame, alla quale si aggiunge il punteggio assegnato all'esame finale e alla valutazione della carriera.

Per la determinazione del punteggio della prova finale, che comunque non può essere superiore a 11, la Commissione può assegnare:

- da 0 a 7 punti per l'elaborato finale;
 - da 0 a 4 punti per la valutazione della carriera, tenendo conto di:
 - a. *tempo di conclusione degli studi*: 2 punti per conclusione nel secondo anno in corso, 1 punto per conclusione nel primo anno fuori corso;
 - b. *conseguimento di lodi in esami di profitto*: 1 punto per conseguimento da due a quattro lodi, 2 punti per conseguimento di oltre quattro lodi. Non sono computabili le lodi conseguite in esami inferiori a tre crediti formativi;
 - c. *esperienze Erasmus*: 1 punto per ogni 3 CFU conseguiti in mobilità internazionale.
- 4) Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato, alla valutazione unanime della Commissione, e a un punteggio di base costituito dalla media ponderata dei voti degli esami, espressa in centodecimi, almeno pari a 102.
- 5) Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei.

ARTICOLO 7

Norme transitorie e finali

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo.